



CAPITANERIA DI PORTO GENOVA

ORDINE DEL GIORNO n. **220** in data **23 GIU. 2016**

Argomento: svolgimento della sessione di esame, mediante metodica a quiz a risposta multipla, valido per il conseguimento della patente nautica che abilita al comando/condotta di imbarcazioni da diporto: regole di comportamento che i candidati sono tenuti ad osservare durante lo svolgimento della prova stessa e modalità procedurali di dettaglio che sono osservate in sede di correzione degli elaborati consegnati.

Il sottoscritto, Contrammiraglio (CP), Capo del Compartimento Marittimo di Genova,

VISTO: l'Ordine del Giorno n. 383 in data 04.04.2014 recante disposizioni di dettaglio, integrative della normativa nello stesso richiamate, in merito alle modalità di svolgimento degli esami in oggetto, mediante metodica a quiz, allo scopo di ridurre i tempi di svolgimento delle relative prove;

CONSIDERATO: che la metodica a quiz di cui al precitato provvedimento è adottata nelle more della definitiva attuazione del DM 04.10.2013 (G.U. s.g. n. 271 in data 19.11.2013);

VISTI: gli artt. 9, co. 5, 15 e 16 nonché gli Allegati D, E ed F del DPR 431/97, recante il "Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche";

CONSIDERATO: inoltre quanto segue:

- I) l'esperienza maturata nell'arco di due anni consente di poter affermare la validità di tale metodologia oggettiva di verifica della preparazione del candidato, istituita con l'OdG di cui sopra, in quanto ha consentito di snellire/ridurre i tempi di svolgimento delle prove di esame elevando quindi l'efficienza/efficacia dell'azione amministrativa nel rispetto comunque dei criteri di oggettività e di casualità nonché dei principi di imparzialità e trasparenza;
- II) la prassi maturata nello svolgimento dell'attività d'esame, espletata in forza del precitato OdG, ha messo in luce affinamenti di disciplina meritevoli di essere messi a regime;
- III) eventi occorsi di recente fanno ritenere che la disposizione recata all'art. 2, comma 1 para a.2), ed all'art. 3, comma 1 para a.2), dell'OdG 383/2014 – in cui è testualmente prescritto che la: "*..... risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una X nell'apposito spazio;...*" – possa prestarsi a interpretazioni opposte nel senso che la chiara indicazione, nella scheda quiz d'esame, della risposta ritenuta corretta dal candidato possa manifestarsi sia nel caso dell'unica risposta data sia nel caso di "ripensamento" tale che risulti chiaramente, per il medesimo quiz, una nuova risposta corretta, diversa da quella precedentemente indicata che pertanto è da considerare errata;
- IV) nell'ottica del miglioramento continuo, si ritiene che ulteriori misure, laddove rinvenibili, debbano essere adottate se funzionali all'obiettivo di una maggiore efficienza, efficacia, economicità, trasparenza. Tra queste misure, anche al fine di prevenire eventuali censure



sulla condotta tenuta dall'amministrazione, appare particolarmente rilevante l'adozione di regole finalizzate ad attuare procedure particolarmente rigorose di correzione delle schede-quiz che escludano "in nuce" ogni possibile ambiguità di giudizio.

Tutto quanto sopra premesso,

DISPONE

Articolo 1

Al decreto approvato con Ordine del Giorno 4 aprile 2014, n. 383, sono apportate le seguenti modifiche:

1. All'art. 1, al comma 5, dopo il secondo periodo è inserito il seguente:

<< Almeno due candidati devono essere presenti in aula sino al momento della consegna dell'elaborato da parte dell'ultimo esaminando. >>.

2. All'art. 2, comma 1 lettera a), para a.2), le parole:

<< , somministrato tramite schede di esame, articolato su **venti** domande; >> ,

sono sostituite dalle seguenti:

<< , articolato su **venti** domande, somministrato tramite differenziata scheda di esame originata per ciascun candidato attraverso il software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5, del presente provvedimento;>>.

3. All'art. 2, comma 1 lettera a), para a.2):

- a) le parole:

<< .La risposta non data è computata come risposta errata. La risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una **X** nell'apposito spazio. A fianco della risposta data, a seconda che sia corretta ovvero errata, l'Esaminatore vi appone rispettivamente un "SI" ovvero "NO". >> ,

sono sostituite dalle seguenti:

<< .Il candidato deve marcare chiaramente con una "**X**" l'apposito box in corrispondenza della risposta ritenuta corretta. Sulla scheda-quiz deve essere indicata una e una sola risposta, ritenuta corretta. Non sono ammessi "ripensamenti" a correzione di una risposta, già indicata, che successivamente sia valutata inesatta. La risposta è considerata errata in caso di: **a)** risposta inesatta; **b)** risposta indicata con segni diversi dalla "**X**"; **c)** risposta omessa; **d)** correzione della risposta. A riscontro di ogni singolo quesito presente nella scheda-quiz, l'Esaminatore esegue le operazioni di correzione apponendo un "**SI**" ovvero un



CAPITANERIA DI PORTO GENOVA

“NO” a seconda che la risposta, indicata dal candidato per quel singolo quesito, sia rispettivamente corretta ovvero errata. >>;

b) le parole:

<< la risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una X nell'apposito spazio; a fianco della risposta data, a seconda che sia corretta ovvero errata, la Commissione vi appone rispettivamente un “SI” ovvero “NO”. La risposta non data è computata come risposta errata.>>,

sono sostituite dalle seguenti:

<< il candidato deve marcare chiaramente con una “X” l'apposito box in corrispondenza della risposta ritenuta corretta. Sulla scheda-quiz deve essere indicata una e una sola risposta, ritenuta corretta. Non sono ammessi “ripensamenti” a correzione di una risposta, già indicata, che successivamente sia valutata inesatta. La risposta è considerata errata in caso di: a) risposta inesatta; b) risposta indicata con segni diversi dalla “X”; c) risposta omessa; d) correzione della risposta. A riscontro di ogni singolo quesito presente nella scheda-quiz, la Commissione esegue le operazioni di correzione apponendo un “SI” ovvero un “NO” a seconda che la risposta, indicata dal candidato per quel singolo quesito, sia rispettivamente corretta ovvero errata. >>.

4. All'art. 3, comma 1 lettera a), para a.2) sottopara a.2.1), le parole:

<<, somministrato tramite schede di esame, articolato su tredici domande vertenti>>,

sono sostituite dalle seguenti:

<<, articolato su tredici domande, somministrato tramite differenziata scheda di esame originata per ciascun candidato attraverso il software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5, del presente provvedimento; le domande vertono >>.

5. All'art. 3, comma 1 lettera a), para a.2) sottopara a.2.2), le parole:

<< precedente punto, somministrati tramite schede d'esame, per un totale di trentatré domande complessive; >>,

sono sostituite dalle seguenti:

<< precedente punto, per un totale di trentatré domande complessive, somministrati tramite differenziata scheda di esame originata per ciascun candidato attraverso il software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5, del presente provvedimento; >>.

6. All'art. 5, il comma 3 è sostituito dal seguente:

<< 3. Durante lo svolgimento della prova teorica è consentito rivolgersi esclusivamente alla commissione esaminatrice. Non è permesso l'uso del telefono cellulare (se rimane acceso, deve essere attivata la modalità “aereo”),



CAPITANERIA DI PORTO GENOVA

smartphone, smartwatch, tablet, phablet ovvero di altre apparecchiature elettroniche né la consultazione di libri, testi, manuali o pubblicazioni diverse dalle tavole nautiche ovvero da quelle consentite dalla commissione d'esame; è ammesso l'uso della classica calcolatrice purché NON installata sui citati dispositivi. Per tutta la durata della prova, i dispositivi non consentiti devono essere opportunamente conservati (es. riposti in una borsa) oppure sono consegnati al tavolo della Commissione. L'inosservanza di quanto precede comporta l'esclusione dall'esame. >>.

7. All'art. 5, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

<< **3-bis.** Per lo svolgimento della prova a quiz il candidato utilizza una penna a sfera con inchiostro blu/nero indelebile. Prima di iniziare lo svolgimento del questionario Base ovvero Integrazione, come previsto agli articoli 2 e 3, la commissione sottopone ai candidati un estratto del presente provvedimento, predisposto dall'Ufficio, in cui sono richiamate le regole di comportamento cui gli stessi sono tenuti durante lo svolgimento della prova stessa nonché le modalità procedurali di dettaglio che sono osservate dalla commissione per la correzione degli elaborati e che ciascun candidato sottoscrive in calce per accettazione. Con l'accettazione si considera che il candidato abbia piena conoscenza del presente provvedimento. La non accettazione nei termini anzidetti costituisce motivo di esclusione dall'esame. La Commissione esegue le operazioni di correzione, utilizzando una penna a sfera con inchiostro rosso indelebile. >>.

Articolo 2

Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente. La divulgazione è assicurata mediante pubblicazione nella sezione, dedicata agli esami di patente nautica, del sito web di questa Capitaneria di Porto.

IL COMANDANTE
C. Amm. (CP) Giovanni PETTORINO